



# COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

---

## Determinazione

---

Proposta nr. 69 del 28/12/2017

### **Determinazione nr. 1122 del 28/12/2017**

Servizio Bilancio Contabilità

---

**OGGETTO: Affidamento servizio di rilevazione patrimonio e predisposizione inventario riclassificato ai sensi del Dlgs 118/2011 alla Ditta Maggioli S.P.A di Sant'Arcangelo di Romagna (RN) - variazione cronoprogramma di spesa**

---

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**RICHIAMATE** le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 20 del 31.03.2017 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2017-2019 e schema di bilancio di previsione finanziario 2017/2019 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";

- della Giunta Comunale n. 53 del 31.03.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2017- 2019 Parte contabile" e s.m.i.

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge regionale n. 1 del 9 gennaio 2006, come modificata dalla Legge regionale n. 24 del 30 dicembre 2009 (Legge finanziaria) pubblicata sul BUR del 7 gennaio 2010;

**RICHIAMATO** il Decreto del Sindaco del Comune di Cervignano del Friuli n. 24 del 10.03.2017 di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa per il servizio economico/finanziario intercomunale dei Comuni di Cervignano del Friuli, Terzo di Aquileia, Campolongo Tapogliano e dell'U.T.I. Agro Aquileiese;

**VISTA** la propria DIM n. 723 del 03.10.2017 con cui si è provveduto ad affidare l'incarico alla ditta Maggioli Spa di Sant'Arcangelo di Romagna (RN) per il servizio di rilevazione patrimonio e predisposizione inventario riclassificato ai sensi del Dlgs 118/2011;

**CONSIDERATO** che col suddetto atto si è assunto l'impegno di spesa n. 703 del 03.10.2017 con

*Tipo Atto: DIM*

imputazione dell'intera spesa sull'esercizio 2017 ritenendo i tempi di realizzazione dell'incarico, così come anche sostenuto in sede di offerta dalla ditta Maggioli Spa affidataria del servizio, congrui alla conclusione dell'incarico entro il 31.12.2017;

PRESO ATTO che con nota datata 19.12.2017 pervenuta al Prot.n. 34481 del 20.12.2017, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, la ditta Maggioli Spa ha dichiarato l'impossibilità a concludere la redazione dell'inventario Mobiliare ed Immobiliare con relativa classificazione di cui al Dlgs 118/2011 a causa del notevole ritardo nell'avvio della rilevazione dei beni (inizio in data 30.11.2017), pertanto la conclusione dell'incarico viene riprogrammata e fatta "slittare" all'esercizio 2018;

VISTO il Principio Contabile n.5.4 di cui all'Allegato 4.2 del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i. che al primo paragrafo testualmente recita:

*5.4 Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.*

*Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.*

**Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:**

- a) **in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce**
- b) *in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.*

CHIARITO che:

- la spesa in argomento è di tipo corrente ed è finanziata con Fondi propri ordinari, non quindi da entrate correnti vincolate;
- necessita costituire già ora, nonostante si sia in presenza di spesa corrente finanziata con fondi ordinari, senza quindi attendere il riaccertamento ordinario dei residui di cui al succitato punto a) del principio contabile 5.4, il Fondo Pluriennale Vincolato (di seguito indicato con la sigla FPV) di parte corrente in quanto l'esigibilità della spesa sarà nell'anno 2018 e non più del 2017, così come da dichiarazione della ditta Maggioli Spa qui allegata;

RITENUTO, quindi, alla luce di quanto su esposto, di procedere già in questo periodo dell'anno, ovvero entro il 31.12.2017 senza attendere l'anno 2018, alla costituzione, per questa specifica spesa, del FPV di parte corrente nel rispetto del principio della Competenza Finanziaria Potenziata, considerato che:

- a) L'incarico dovrà essere liquidato alla ditta Maggioli Spa prima del riaccertamento ordinario dei residui;
- b) L'operazione di costituzione del FPV di parte corrente così anticipata, si ritiene equivalga al rispetto del principio di efficacia, efficienza ed economicità dell'operato della P.A. in quanto conoscendo già ora l'evolversi della spesa, seppur di tipo corrente e priva di finanziamento specifico/vincolato, si evita di redigere atti in un momento successivo (es.in fase di riaccertamento ordinario o parziale dei

residui) rispetto a quello in cui lo scrivente responsabile è chiamato a predisporre l'istruttoria per lo "slittamento" dei termini di conclusione dell'incarico affidato;

- c) Questa operazione, tutto sommato, è già prevista dai principi contabili di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs.118/201 e s.m.i., sia alla lett.a) del Principio contabile 5.4, che nel Principio contabile n.9.1 sotto forma di Riaccertamento parziale dei residui, solo che in entrambi i casi le tempistiche di adozione dell'atto per la costituzione del FPV di parte corrente è l'anno futuro (2018) rispetto alla data di assunzione dell'impegno ed imputazione contabile della spesa (2017);

**RITENUTO e RIBADITO** che la costituzione del FPV per spesa corrente priva di finanziamento specifico/vincolato effettuata con il presente atto è operazione logica e corretta, anche nel rispetto di un principio di efficienza, efficacia ed economicità dell'operato della P.A., essendo lo scrivente responsabile già in questo periodo dell'anno, ovvero entro la chiusura dell'esercizio 2017, a conoscenza della dinamica dello sviluppo della spesa, ovvero del cronoprogramma aggiornato rispetto alla data di assunzione dell'impegno, nonché dovendo liquidare la spesa prima del riaccertamento ordinario dei residui;

**RITENUTO**, quindi, di rapportare l'operazione di cui al presente atto di costituzione FPV di parte corrente analoga ed identica a quanto previsto nel più volte citato punto a) del principio contabile 5.4, differendo esclusivamente nella tempistica, ovvero anziché effettuare l'operazione in fase di riaccertamento ordinario dei residui, viene anticipata, essendo già ora a conoscenza del nuovo cronoprogramma della spesa che per cause NON imputabili all'Ente, dal corrente esercizio 2017 ed imputata nell'anno 2018. Tale spesa, inoltre, sarà sicuramente liquidata prima del riaccertamento ordinario dei residui;

**DATO ATTO** che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con entrate proprie;

**VISTO** l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

**DATO ATTO** che all'incarico in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' ISTITUZIONALE;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate;

**VERIFICATO**, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

**DATO ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

**DATO ATTO** che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**DATO ATTO** che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241;

**VISTO** il Regolamento comunale di Contabilità;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**VISTO** lo Statuto Comunale e successive modificazioni

## **DETERMINA**

Di fare proprie le premesse che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo e sulla base delle stesse:

1) DI APPORTARE per quanto descritto in premessa la seguente variazione al cronoprogramma di spesa in base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n° 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

Capitolo	Anno	Impegno nr.	Importo di competenza 2017	CRONOPROGRAMMA	
				Importo da imputare al 2017	Importo da imputare al 2018
101295011	2017	<b>703</b>	24.644,00	5.924,00	<b>18.720,00</b>

- 2) DI AUTORIZZARE e demandare al Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.26 del vigente regolamento di contabilità l'adeguamento contabile e materiale del bilancio di previsione 2017-2019 e bilancio di previsione 2018-2020 nel rispetto del cronoprogramma di cui al precedente punto 1)
- 3) Di ritenere la costituzione del FPV per spesa corrente priva di finanziamento specifico/vincolato effettuata con il presente atto, operazione logica e corretta, anche nel rispetto di un principio di efficienza, efficacia ed economicità dell'operato della P.A., essendo lo scrivente responsabile già in questo periodo dell'anno, ovvero entro la chiusura dell'esercizio 2017, a conoscenza della dinamica dello sviluppo della spesa, ovvero del cronoprogramma aggiornato rispetto alla data di assunzione dell'impegno, nonché dovendo liquidare la spesa prima del riaccertamento ordinario dei residui;
- 4) Di considerare l'operazione di cui al presente atto di costituzione FPV di parte corrente analoga ed identica a quanto previsto nel più volte citato punto a) del principio contabile 5.4, differendo esclusivamente nella tempistica, ovvero anziché effettuare l'operazione in fase di riaccertamento ordinario dei residui, viene anticipata, essendo già ora a conoscenza del nuovo cronoprogramma della spesa che per cause NON imputabili all'Ente, dal corrente esercizio 2017 ed imputata nell'anno 2018. Tale spesa, inoltre, sarà sicuramente liquidata prima del riaccertamento ordinario dei residui
- 5) DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che trattasi di spesa ricorrente.
- 6) DI DARE ATTO che la suddetta spesa è finanziata con entrata che non rientra tra le tipologie di entrata vincolato di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- 7) DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi dal 463 al 484 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (c.d. Legge di stabilità 2017).”
- 8) DI ATTESTARE
  - che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.
  - l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui

e di cassa, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213.

- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”.
- di accertare, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

- 9) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico-operative declinate nel Dup, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;
- 10) DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.
- 11) DI DARE ATTO che i documenti richiamati non vengono materialmente allegati in forma cartacea, mentre la copia digitale degli stessi è pubblicata all'albo pretorio online;

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

---

Cervignano del Friuli, 28/12/2017

oooOooo

Il Responsabile del Settore  
Dott.ssa Milena SABBADINI